

**L'allarme di Assofond**

## «Materie prime, i rincari diventano insostenibili»

Tra fine 2020 e inizio 2021 il mercato delle materie prime per le fonderie (rottame e ghisa in pani per le aziende di metalli ferrosi, lingotti in leghe di alluminio e metalli leggeri per quelle dei non ferrosi) ha mostrato forti aumenti che, in qualche settimana, hanno toccato la doppia cifra. È l'allarme lanciato da Assofond, l'associazione di Confindustria che raggruppa le fonderie italiane.

**IRINCARI** stanno creando problemi a un settore che, a livello nazionale, conta oltre 1.000 imprese, 30.000 addetti e un giro d'affari complessivo superiore ai 6 miliardi di euro. «L'andamento dei costi delle materie base è davvero preoccupante e ci sta creando non poche difficoltà», sottolinea Roberto Ariotti, presidente di Assofond e al

vertice della Fonderie Ariotti di Adro. «A partire dai mesi estivi, la rapida ripresa dell'attività siderurgica e metallurgica in Cina e negli Stati Uniti - aggiunge Ariotti - ha drenato rapidamente quel poco che era rimasto sul mercato, determinando così uno squilibrio fra domanda e offerta che ha portato alla situazione attuale».

Gli incrementi, sulla base di quanto rileva ogni due settimane la Camera di commercio di Milano, sono stati ingenti. La quotazione della ghisa da affinazione è passata da una media di 319 euro a tonnellata rilevata a settembre 2020 ai 493 euro riscontrati il 22 gennaio (+55%) mentre per quanto riguarda il rottame, il

lamierino in pacchi ha visto un aumento del 30%. Anche le quotazioni di zinco, rame e nichel, rimarca l'associazione, hanno raggiunto tassi di crescita superiori al 60%.

I timori sono alimentati dalla percezione che la tensione sui valori possa proseguire. «Le aziende - conclude il presidente di Assofond - sono fornitori strategici di alcuni fra i principali gruppi della metalmeccanica mondiale. Se non possiamo assorbire il peso di aumenti così ingenti e se la dinamica sarà confermata, il prezzo dei nostri prodotti dovrà aumentare».



Fonderie: ci sono altre incognite

